

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 dicembre 2025, n. 308

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario II "Economia Verde"- Azione 2.2 – sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" - Adozione e pubblicazione "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo". Accertamento e prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261/1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 215 del 08/02/2021 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttrice di Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Transizione Energetica;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge Regionale n. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e delle modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027". Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTI ALTRESI':

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di Coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;
- il "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20 marzo 2025;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con cui sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Transizione Energetica responsabile dell'Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione delle Sezioni Regionali responsabili della loro attuazione e, segnatamente, nell'ambito dell'Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde", la sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di

energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici” di cui è responsabile la Sezione Transizione Energetica;

- l'Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”, che stabilisce le procedure, i ruoli nonché ogni altro elemento vincolante per i soggetti coinvolti, applicabili a tutte le operazioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;
- la D.G.R. n. 34 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027”, intervenute a seguito dell’adesione alla piattaforma STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n.1944 del 21/12/2023 che attribuisce all’ing. Francesco Corvace l’incarico di direzione della Sezione Transizione Energetica;
- la Determinazione della Sezione Transizione Energetica n. 140 del 29/05/2024 di conferimento incarico di Responsabilità delle sub-Azioni 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici” e 2.3.1 “Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche” all’ing. Ivana Caputo;

PREMESSO che:

- Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, definisce le priorità d’intervento sulle quali la Regione focalizza la propria strategia di crescita e sviluppo in un’ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale e di integrazione e complementarità con le politiche nazionali ed europee;
- nell’ambito della Priorità 2 “Economia Verde” del PR Puglia FESR-FSE +2021-2027 è previsto l’Obiettivo Specifico RSO2.2 “Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)2018/2001 sull’energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti”, che sostiene azioni finalizzate alla promozione dell’utilizzo di energia da fonti rinnovabili (FER), in attuazione della direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 e del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 che la recepisce;
- la Regione Puglia interviene sul suddetto Obiettivo Specifico anche con l’Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde”, nell’ambito della quale è stata istituita la Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici”, allo scopo di promuovere l’autoconsumo dell’energia prodotta da impianti di energia da fonti rinnovabili (FER) da realizzarsi su edifici pubblici;
- tra le strutture del settore pubblico gli Impianti Sportivi - per definizione l’insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, aventi in comune i relativi spazi e servizi accessori - sono tra le più energivore, presentando elevati consumi energetici, principalmente dovuti alla climatizzazione di grandi spazi, al ricambio d’aria degli spazi interni (es: palestre, spogliatoi, uffici, etc...), nonché all’illuminazione degli spazi interni e dei campi da gioco ed aree esterni;
- sul territorio della Regione Puglia risultano censiti n. 3822 impianti sportivi, secondo lo studio svolto da ASSET (Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile) - Regione Puglia, in collaborazione con il CONI e con il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia “Documento di Programmazione per l’Impiantistica Sportiva”, pubblicato nel 2020;

- in particolare, secondo il suddetto studio si registra un costo per l'energia elettrica che incide per circa il 10-15% sui costi complessivi sostenuti per la gestione degli Impianti Sportivi, con conseguente impellenza di intervenire sul contenimento della spesa, anche in considerazione della crescita della promozione e della diffusione della pratica sportiva;
- è di importanza strategica valorizzare il potenziale risparmio energetico delle strutture sportive, indoor e outdoor, stimato pari al 30% nello studio del progetto europeo *"Sport e2 - Energy Efficiency for European Sport Facility"*;
- al fine di perseguire la finalità di promozione delle energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, in un'ottica di sostenibilità ambientale, la Regione Puglia ritiene strategico e prioritario favorire la promozione di interventi di sostegno alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da FER su impianti sportivi pubblici, ai fini di autoconsumo e autosufficienza energetica;
- l'utilizzo degli Impianti Sportivi avviene principalmente nelle fasce orarie pomeridiane e serali, il che non consente un immediato consumo dell'energia elettrica producibile dagli impianti fotovoltaici, rendendosi pertanto necessaria l'integrazione con un sistema di accumulo dell'energia elettrica;

DATO ATTO che si intende implementare, nell'ambito della Sub Azione 2.2.1 dell'Azione 2.2 del PR Puglia 2021-2027, una specifica procedura valutativa "a sportello" per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici;

CONSIDERATO che:

- in data 10 luglio 2025 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla su citata Azione 2.2, convenendo sulla necessità di promuovere interventi di sostegno alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici;
- con la Deliberazione n. 1231 del 11/08/2025 la Giunta Regionale ha:
 1. dato avvio all'Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde" – sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, attivando apposita procedura valutativa "a sportello" per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici;
 2. stanziato la somma di € 12.400.000,00, a valere sulla Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde" – sub-Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, al fine di dare copertura finanziaria alla suddetta procedura valutativa;
 3. assicurato la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 1.325.560,00 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
 4. demandato al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti*

rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo" ed i conseguenti adempimenti per la selezione di operazioni da finanziare con procedura valutativa "a sportello";

5. stabilito che:

- i Soggetti Proponenti sono i Comuni della Regione Puglia che dispongono di impianti sportivi di proprietà pubblica;
- il costo di ciascuna proposta progettuale non può essere inferiore a € 100.000,00 e che il contributo massimo erogabile non può essere superiore a € 500.000,00;

6. approvato la scheda di pre-informazione relativa all'Avviso *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER) su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo"*, che ne riporta le linee di indirizzo;

7. autorizzato la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs 118/2011, per l'importo complessivo di € 12.400.000,00, come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria" della stessa Deliberazione;

8. autorizzato il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 del PR Puglia 2021-2027, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui alla stessa Deliberazione, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

CONSIDERATO altresì che:

- in fase di redazione dell'Avviso Pubblico, dopo attenta analisi dei costi degli interventi potenzialmente oggetto di finanziamento, è emersa la necessità di incrementare il limite minimo per ciascuna proposta progettuale, stabilito con D.G.R. n. 1231/2025, al fine di poter finanziare le opere accessorie e i costi connessi alla realizzazione complessiva dell'intervento;
- in data 19 novembre 2025 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale volto a condividere la necessità di innalzare il limite minimo di ciascuna proposta progettuale da € 100.000,00 ad € 200.000,00;
- con la Deliberazione n. 1881 del 21/11/2025 la Giunta Regionale ha:
 1. modificato il limite minimo per ciascuna proposta progettuale, stabilendo che il costo di ciascun intervento finanziabile non potrà essere inferiore a € 200.000,00;
 2. approvato la scheda di pre-informazione modificata relativa all'Avviso *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER) su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo"*, che ne riporta le linee di indirizzo e che annulla e sostituisce la scheda di pre-informazione approvata con D.G.R. n. 1231/2025;
- con la nota prot. n. 0668382 del 26/11/2025, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) la Sezione Transizione Energetica ha trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo"* con i relativi allegati, nonché le check-list di autocontrollo ("Attività di verifica preventiva POS A.4: Fondo FESR") per la verifica di compliance di competenza;
- con nota prot. n. 0670055 in data 27/11/2025 l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027 ha trasmesso le suddette check-list di autocontrollo approvate e pertanto la procedura di condivisione e verifica preventiva prevista dal Si.Ge.Co. in merito all'Avviso *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla*

realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo" è da ritenersi conclusa;

TENUTO CONTO che:

- la procedura a sportello è finalizzata alla selezione di proposte progettuali per la realizzazione di Sistemi per la Produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo energetico da installare su parti strutturali o su aree pertinentziali degli impianti sportivi pubblici già esistenti, non asserviti a istituti scolastici;
- potranno presentare proposta progettuale in qualità di Soggetti Proponenti i Comuni della Regione Puglia che dispongono di impianti sportivi di proprietà pubblica;
- le proposte progettuali candidabili devono prevedere pena l'inammissibilità, la realizzazione di tutti i seguenti elementi:
 - impianto fotovoltaico;
 - sistema di accumulo di energia elettrica;
 - sistema di monitoraggio, backup e visualizzazione dei dati inerenti a produzione e consumo di energia, nonché riduzione di emissioni inquinanti;
- il Soggetto proponente potrà presentare fino ad un massimo di 2 (due) proposte progettuali riguardanti Sistemi di Produzione di energia da fonte rinnovabile, destinati all'autoconsumo energetico di impianti sportivi pubblici ricadenti nel territorio amministrativo della Regione Puglia;
- Il contributo concedibile assume la forma della sovvenzione, ex art. 53.1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060 e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ogni singola proposta progettuale a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed è invariabile in aumento;
- le proposte progettuali candidabili, pena l'inammissibilità, non potranno essere di valore complessivo inferiore a € 200.000,00 né superiore ad € 500.000,00.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 1231 del 11/08/2025 e della DGR n. 1881 del 21/11/2025:

- adottare e pubblicare l'Avviso Pubblico "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo" con i relativi allegati, a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde" – sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici", sulla base dei Criteri di selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 34 del 29/01/2025, e secondo le succitate procedure previste dal Sistema di Gestione Controllo (SI.GE.CO) del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- disporre l'accertamento di entrata per € 12.400.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza dell'esercizio finanziario 2025, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per € 12.400.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza dell'esercizio finanziario 2025, per finanziare i progetti da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.2 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
- stabilire che la presentazione delle istanze per la partecipazione all'Avviso pubblico "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo" potrà essere effettuata tramite procedura telematica disponibile sul portale web <https://smart.sistema.regione.puglia.it> a **partire**

dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP, e fino alle ore 12:00 del 30 giugno 2026, salvo proroghe e in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione impatto di Genere: POSITIVO.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025

Importo Accertamento	€ 7.981.880,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025
Importo Accertamento	€ 3.092.560,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 "ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera CIPESS N. 6/2025
Importo Accertamento	€ 1.325.560,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171221 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.2 SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, AMMODERNAMENTO IMPIANTI E IDROGENO VERDE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 7.981.880,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172221 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.2 SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, AMMODERNAMENTO IMPIANTI E IDROGENO VERDE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 3.092.560,00
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1174221 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.2 SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, AMMODERNAMENTO IMPIANTI E IDROGENO VERDE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.325.560,00

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii,;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)" e della L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'Avviso Pubblico *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi*

per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo" e relativi allegati, che costituiscono in uno l'**Allegato A** al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;

Di disporre l'accertamento di entrata per € 12.400.000,00 a valere sul bilancio vincolato, con competenza sull'esercizio finanziario 2025, così come specificato nella sezione "Adempimenti Contabili" del presente provvedimento;

Di disporre la prenotazione dell'impegno di spesa per € 12.400.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza sull'esercizio finanziario 2025 degli indirizzi per l'attivazione dell'Avviso pubblico "*Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo*", in attuazione dell'Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde" – sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

Di indire l'Avviso pubblico denominato "*Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo*" attraverso la sua pubblicazione, con relativa modulistica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul portale della Regione Puglia;

Di stabilire chela presentazione delle istanze per la partecipazione all'Avviso pubblico "*Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo*" potrà essere effettuata tramite procedura telematica disponibile sul portale web <https://smart.sistema.regione.puglia.it> a **partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP, e fino alle ore 12:00 del 30 giugno 2026**, salvo proroghe e in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;

Di procedere con successivi atti dirigenziali alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Di trasmettere il presente Atto Dirigenziale in forma integrale al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

Di pubblicare il presente Atto Dirigenziale, ai fini della L.R. n. 15/2008, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenziali"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nonché, ai sensi dell'art. 26 co.1, D.Lgs n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Il presente provvedimento, elaborato tramite piattaforma Cifra 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, oltre allegati, firmato digitalmente, sarà:

- conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario

Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sul sistema informatico regionale CIFRA;

- pubblicato nell'Albo telematico provvisorio regionale per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- trasmesso telematicamente al Segretario Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Avviso sub-azione 2.2.1 con allegati.pdf - b9e6c2c4a82128db165cf6019949efddbc6bbe43e46a612ad106cd2054e6b514

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2025/00219

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Reti Energetiche e loro Connessione con le Politiche Regionali
Antonio Caragnano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Reti Energetiche e loro Connessione con le Politiche Regionali
Antonio Caragnano

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

**ALLEGATO A**

Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Transizione Energetica
www.regione.puglia.it

Programma Regionale PUGLIA 2021-2027

Priorità 2 "Economia Verde"

Obiettivo specifico RSO2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)

2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde"

Sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici"

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI SU IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI DESTINATI ALL'AUTOCONSUMO

1.	RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	4
2.	DEFINIZIONI	7
3.	FINALITÀ.....	8
3.1	Parità di genere e contrasto alle discriminazioni	9
4.	SOGGETTI PROPONENTI E DOTAZIONE FINANZIARIA.....	10
4.1	Soggetti proponenti.....	10
4.2	Proposte progettuali candidabili	10
4.3	Entità del contributo	10
5.	INTERVENTI FINANZIABILI.....	11
5.1	Tipologia di interventi	11
5.2	Caratteristiche dell'intervento	11
5.2.1	Caratteristiche dell'impianto fotovoltaico e dei fabbricati che lo ospitano	11
5.2.2	Caratteristiche del Sistema di Accumulo di energia elettrica	12
5.2.3	Caratteristiche del Sistema di Monitoraggio, Backup e Visualizzazione	12
5.3	Rispetto del principio del DNSH	13
6.	TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	13
6.1	Termini	13
6.2	Modalità di presentazione dell'istanza.....	14
6.3	Documentazione da trasmettere	14
7.	MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA	15
7.1	Procedura di selezione	15
7.2	Iter procedimentale.....	16
7.2.1	Verifica di ammissibilità formale	16
7.2.2	Verifica di ammissibilità sostanziale	16
7.2.3	Valutazione tecnica.....	16
7.2.4	Documentazione integrativa.....	18
7.3	Esiti istruttori.....	19
8.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE	19
8.1	Concessione del contributo.....	19
8.2	Obblighi ed impegni del Beneficiario	19
8.3	Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione	21
8.4	Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate	21
8.5	Stabilità delle operazioni	21
9.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	21
9.1	Spese ammissibili	21
9.2	Spese non ammissibili	23
9.3	Modalità di erogazione del contributo.....	23
9.4	Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi.....	25
10.	MONITORAGGIO E CONTROLLO	25
10.1	Monitoraggio	25

10.2	Controllo	25
11.	REVOCA	26
11.1	Revoca del contributo.....	26
11.2	Rinuncia al contributo.....	26
11.3	Restituzione delle somme ricevute	26
12.	DISPOSIZIONI FINALI	26
12.1	Pubblicità dell'Avviso.....	26
12.2	Struttura Responsabile del procedimento.....	26
12.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni	27
12.4	Diritto di accesso	27
12.5	Trattamento dei dati.....	27
13.	FORO COMPETENTE	28
14.	NORME DI RINVIO	28

ALLEGATI

Allegato A1 – Istanza di finanziamento

Allegato A2 – Scheda tecnica dell'intervento

Allegato A3 – Valutazione di conformità al principio DNSH

Allegato A4 – Dichiarazione che il contributo concesso non costituisca Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 TFUE

Allegato A5 – Delega presentazione istanza di finanziamento

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti Europee e internazionali

- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Direttiva (UE) 2018/844 del 30 maggio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Direttiva (UE) 2018/2001 dell'11 dicembre 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Direttiva (UE) 2018/2002 del 11 dicembre 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (Direttiva EED - Energy Efficiency Directive);
- Raccomandazione (UE) 2019/786 dell'8 maggio 2019 della Commissione sulla ristrutturazione degli edifici;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- Regolamento (UE) regolamento (UE) 2021/1119 del 30 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il Regolamento (CE) n. 401/2009 e il Regolamento (UE) n. 2018/1999;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;

pag. 4

- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20/03/2025, recante modifica della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Regolamento (UE) n. 2020/852 "Tassonomia per la finanza sostenibile";
- Comunicazione della Commissione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".

Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- Legge 1 giugno 2002, n. 120, recante "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n.3274 recante primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115, "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- Decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero delle Infrastrutture dei trasporti, Il ministero della Salute e il Ministero della Difesa del-26 giugno 2009 "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 28 dicembre 2012 "Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni";
- Decreto-Legge del 04/06/2013 n. 63 Convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013 n. 90 Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale;
- Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;

- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con i Ministri dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle Infrastrutture e dei trasporti e per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante "applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- Decreto Legislativo del 10 giugno 2020, n. 48 Attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002" che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- Decreto Ministeriale del 11 febbraio 2021 "Criteri e modalità di concessione, erogazione e rimborso dei finanziamenti a tasso agevolato per gli interventi di efficienza energetica e di efficientamento e risparmio idrico su edifici pubblici";
- Decreto Legislativo del 8 novembre 2021, n. 199 Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Decreto Ministeriale del 23 giugno 2022, Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione-e lavori per interventi edilizi come modificato dal Decreto correttivo 5 agosto 2024;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Decreto Legislativo del 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"
- Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 (PNIEC) del dicembre 2019 predisposto dai ministeri dello Sviluppo Economico, dell'Ambiente e delle Infrastrutture e Trasporti;
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027, adottati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione in data 6 ottobre 2023;

Fonti regionali

- Legge Regionale Puglia del 01 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Legge Regionale Puglia 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile";
- Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n. 25 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili - Linee guida autorizzazioni, Piano energetico, efficienza in edilizia";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- Legge Regionale 5 dicembre 2016, n. 36 Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del "Catasto energetico regionale" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";

- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021 n. 1466 Approvazione del documento strategico “Agenda di Genere. Strategia regionale per la parità di genere in Puglia”;
- Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 19 “Modifiche alla legge regionale 21 ottobre 2008, n. 31 (Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale)”;
- Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 603 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 34 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2023 n. 1661 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023, n. 554 recante “Adozione Atto di Organizzazione per l’Attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027”;
- Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati”.
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1670 recante “Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 11 agosto 2025, n. 1231 recante “Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 2 Economia Verde Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde” Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici”. FSC 2021-2027 di cui all’Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021. Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs.n.118/2011. Stanziamento somme per euro 12.400.000,00;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 novembre 2025, n. 1881 recante “Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 2 - Azione 2.2 - Sub-Azione 2.2.1. Rettifica Deliberazione di Giunta Regionale n. 1231/2025 di indirizzo per la selezione di interventi e approvazione scheda di pre-informazione modificata”.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, si intende per:

Attestato di Prestazione Energetica (APE): documento, redatto nel rispetto delle norme contenute nel decreto legislativo n. 192/2005 e rilasciato da esperti qualificati e indipendenti che attesta la prestazione energetica di un edificio attraverso l'utilizzo di specifici descrittori e fornisce raccomandazioni per il miglioramento dell'efficienza energetica;

Autoconsumo di energia elettrica rinnovabile: si intende autoconsumo quel processo per cui, tramite l'utilizzo di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, si produce energia elettrica per l'utilizzo in loco, in modo istantaneo o differito, andando così a coprire il proprio fabbisogno energetico, con riferimento ad una o più utenze energetiche presso cui l'impianto è installato o è strutturalmente solidale.

Autoconsumatore di energia rinnovabile: il soggetto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera n), del decreto legislativo 199/21 e ss.mm.ii;

Diagnosi Energetica: procedura sistematica finalizzata ad ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o commerciale o di servizi pubblici o privati, a individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi - benefici e a riferire in merito ai risultati (D.lgs. 141/2016);

Impianto Sportivo Pubblico: insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori, di proprietà pubblica;

Indice di prestazione energetica globale non rinnovabile EP_{gl,nren}: esprime il consumo di energia primaria totale riferito all'unità di superficie utile o di volume lordo, espresso rispettivamente in kWh/m² anno o kWh/m³ anno;

Potenza Nominale o di Picco Impianto Fotovoltaico (kWp): potenza istantanea teorica massima producibile da un generatore elettrico (ad esempio i moduli fotovoltaici se sottoposti alle condizioni standard di cui alla normativa CEI - EN 60904-3;

Potenziamento di un impianto alimentato da fonti rinnovabili: è un intervento tecnologico eseguito su un impianto già entrato in esercizio che prevede la realizzazione di opere sull'impianto volte ad ottenere un aumento della potenza tramite la realizzazione di nuove sezioni di impianto, purché l'energia elettrica prodotta e immessa in rete sia oggetto di separata misurazione ai sensi del Testo Integrato sulla Misura Elettrica dell'ARERA. [DM MASE 414/2023 "CACER" E TIAD]

Prestazione Energetica di un edificio: ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. c del D.lgs. 192/2005, è la quantità annua di energia primaria effettivamente consumata o che si prevede possa essere necessaria per soddisfare, con un uso standard dell'immobile, i vari bisogni energetici dell'edificio, la climatizzazione invernale e estiva, la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, la ventilazione e, per il settore terziario, l'illuminazione, gli impianti ascensori e scale mobili;

Sistemi di accumulo: insieme di dispositivi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, funzionale ad assorbire e rilasciare energia elettrica, previsto per funzionare in maniera continuativa in parallelo con la rete con obbligo di connessione di terzi o in grado di comportare un'alterazione dei profili di scambio con la rete elettrica (immissione e/o prelievo). Non rientrano in tale definizione i sistemi utilizzati in condizioni di emergenza (UPS) che entrano in funzione solo in corrispondenza dell'interruzione dell'alimentazione dalla rete elettrica per cause indipendenti dalla volontà del soggetto che ne ha la disponibilità;

Valutazione della sicurezza di una struttura: è un procedimento quantitativo, volto a determinare l'entità delle azioni che la struttura è in grado di sostenere con il livello di sicurezza minimo richiesto dalla normativa. (cfr. punto 8.3 delle NTC 2018).

3. FINALITÀ

L'Unione Europea punta a raggiungere una condizione di neutralità climatica entro il 2050. Tale importante obiettivo implica la necessità di tracciare per i prossimi 30 anni un percorso che porterà a zero le emissioni nette di gas a effetto serra. Uno degli aspetti chiave di questo percorso sarà, insieme allo sviluppo di un sistema basato sui principi dell'economia circolare, la trasformazione radicale del sistema energetico, in quanto l'energia è responsabile di circa il 75% delle emissioni europee di gas a effetto serra. La Commissione Europea con il Piano "Fit For 55" ha adottato una serie di proposte per rendere le politiche dell'UE in materia di clima, energia, uso del suolo, trasporti e fiscalità idonee

a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. In questo contesto la prima priorità per gli Stati membri deve essere l'efficienza energetica al fine di conseguire una riduzione del 39% dell'energia primaria rispetto al 1990. Il settore più energivoro dell'economia è rappresentato dagli edifici che consumano circa il 40% dell'energia.

Il raggiungimento degli obiettivi al 2030 non può prescindere dal mantenere in efficiente esercizio e altresì potenziare il parco FER attualmente installato. La Regione è impegnata nel processo di ammodernamento degli impianti eolici e fotovoltaici (L.R. n.34/2019), al fine di poter minimizzare gli impatti paesaggistici legati all'installazione di nuovi impianti, utilizzare le migliori tecnologie a disposizione, determinare vantaggi concreti per il territorio, al fine di disporre di un parco immobiliare pubblico decarbonizzato e ad alta efficienza energetica, in continuità con le azioni intraprese nella Programmazione 2014-2020.

L'approccio strategico del presente Avviso, adottato a valere sull'Azione 2.2 *"Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde"* del PR Puglia 2021-2027, promuove azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti degli impianti sportivi pubblici, attraverso investimenti a favore delle energie rinnovabili su piccola scala per l'autoconsumo, contribuendo altresì alla valorizzazione dell'indicatore di output *"RCO22 - Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)"* e degli indicatori di risultato *"RCR31 - Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)"* e *"RCR29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra"*.

Il sostegno alle fonti rinnovabili si concentra prioritariamente su interventi per l'ottimizzazione e il monitoraggio del consumo di energia autoprodotta (anche mediante l'utilizzo di sistemi di accumulo di media e piccola taglia) finalizzata a massimizzare lo switch dei consumi di energia termica in elettrica e su interventi innovativi e sperimentali.

L'Avviso, altresì, tiene conto del rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del precitato Regolamento e risulta coerente con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile Obiettivo 7 *"Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni"* e Obiettivo 13 *"Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico"*.

Le operazioni selezionate con il presente Avviso, come indicato nel documento *"Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali in Italia"* adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, non necessitano della verifica climatica in quanto trattasi di sole attrezzature.

Il presente Avviso è rivolto ad interventi su impianti sportivi di proprietà pubblica esistenti, destinati prevalentemente ad un bacino di utenza regionale e non idonei ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri e pertanto, ai sensi del punto 197 lettera a) della *"Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea"* (2016/C 262/01), i contributi concessi non costituiscono Aiuto di Stato.

Negli impianti sportivi oggetto degli interventi non devono e non dovranno essere svolte, per 5 anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, attività economiche¹ che incidano o possano incidere sugli scambi tra Stati membri, alterandone la libera concorrenza, pena la revoca del finanziamento.

A tal fine il Soggetto Proponente dovrà allegare alla istanza di finanziamento la Dichiarazione di cui al modello di cui all'**Allegato A4** relativa al possesso del suddetto requisito.

3.1 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni

Con il presente Avviso la Regione Puglia promuove la realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili da utilizzare su impianti sportivi di proprietà pubblica. Considerata la finalità, si ritiene che la misura abbia una rilevanza di genere neutra, rientrando negli interventi destinati alla riqualificazione urbana e ambientale.

¹ Si considerano attività economiche le attività che sono prevalentemente finanziate dai pagamenti degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali. Si considerano a carattere non economico le attività che sono accessibili gratuitamente o quelle in cui le entrate generate coprono solo una parte dei costi di erogazione del servizio.

4. SOGGETTI PROPONENTI E DOTAZIONE FINANZIARIA

4.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposta progettuale in forma singola in qualità di Soggetti proponenti i Comuni della Regione Puglia che dispongano di impianti sportivi di proprietà pubblica, adibiti a finalità sportiva, non asserviti a istituti scolastici, e idonei per la realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzati all'autoconsumo energetico.

Gli impianti sportivi dovranno risultare in esercizio entro l'erogazione finale del contributo.

Il Soggetto proponente dovrà dichiarare, altresì, di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

4.2 Proposte progettuali candidabili

Ciascun Soggetto proponente può presentare fino ad un massimo di **2 (due)** proposte progettuali riguardanti Sistemi di Produzione di energia da fonte rinnovabile, destinati all'autoconsumo energetico di impianti sportivi pubblici ricadenti nel territorio amministrativo della Regione Puglia, rientranti nella tipologia di interventi finanziabili di cui al successivo paragrafo 5.1, pena l'inammissibilità di tutte le proposte successive alle prime due in ordine cronologico di presentazione delle istanze.

Si precisa che ciascuna proposta progettuale potrà anche riguardare distinti Sistemi di Produzione, sottesi ciascuno ad un punto di fornitura ed immissione differente, a servizio dello stesso impianto sportivo pubblico.

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata in forma distinta (massimo due proposte, ciascuna per un singolo impianto sportivo pubblico), producendo specifica istanza secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 6. Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile, ai sensi del successivo paragrafo 7.1 del presente Avviso, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso.

4.3 Entità del contributo

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 12.400.000,00**, a valere sulla Priorità 2, Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde" - Sub azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" del PR Puglia 2021-2027 - settore di intervento 048. Energia rinnovabile: solare.

Il contributo concedibile assume la forma della sovvenzione, ex art. 53.1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060 e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ogni singola proposta progettuale a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed è invariabile in aumento.

Il costo complessivo di ciascuna proposta progettuale, pena l'inammissibilità, non potrà essere inferiore a € 200.000,00.

Il contributo massimo erogabile per singola proposta progettuale non potrà essere superiore a € 500.000,00.

Il contributo non è cumulabile con la tariffa incentivante riservata all'energia condivisa, per il cui accesso è necessario il rispetto del DM CACER e delle relative Regole Operative del GSE.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con *risorse aggiuntive*, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e dalle eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente. Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

5. INTERVENTI FINANZIABILI

5.1 Tipologia di interventi

L'Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di Sistemi per la Produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo energetico da installare su parti strutturali o su aree pertinenziali degli impianti sportivi pubblici già esistenti, non asserviti a istituti scolastici.

Gli interventi finalizzati alla realizzazione di impianti fotovoltaici devono essere dimensionati in funzione del fabbisogno energetico richiesto dall'impianto sportivo.

Le proposte progettuali candidabili devono prevedere pena l'inammissibilità, la realizzazione di tutti i seguenti elementi:

- impianto fotovoltaico** con le caratteristiche descritte al par. 5.2.1;
- sistema di accumulo** di energia elettrica con le caratteristiche descritte al par. 5.2.2;
- sistema di monitoraggio, backup e visualizzazione dei dati** inerenti a produzione e consumo di energia, nonché riduzione di emissioni inquinanti, come descritto al par. 5.2.3.

È consentita la realizzazione di elementi strettamente funzionali all'installazione del sistema di produzione da energia rinnovabile (es. pensiline fotovoltaiche, sistemi di fissaggio su superfici pavimentate/impermeabilizzate, zavorre), comunque destinati alle opere di cui alle stesse voci in elenco sopra riportato, il cui costo sia contenuto entro il limite del 20% dell'importo complessivo degli interventi di cui alle voci a), b) e c), purché rientranti nelle pertinenze dell'Impianto Sportivo pubblico.

Non sono ammissibili le proposte progettuali che prevedano la realizzazione di nuovi edifici utili all'installazione di impianti.

Non saranno considerate ammissibili le proposte progettuali riguardanti:

- impianti off-grid ("impianti ad isola"), ovvero non collegati al punto di fornitura ed immissione energetica di cui all'utenza beneficiaria;
- interventi ed opere civili accessorie non funzionali alla realizzazione delle opere finanziabili, di cui ai punti a), b) e c) del presente paragrafo.

Sono finanziabili gli interventi che, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, non siano materialmente completati o pienamente attuati ai sensi dell'art. 63 (6) del Reg. UE 2021/1060 e la cui spesa sia stata sostenuta a partire dal 1 gennaio 2025. L'intervento non deve essere completato (non devono essere occorse le condizioni per l'emissione dell'ultimo SAL).

L'impianto fotovoltaico di cui alla proposta progettuale deve essere allacciato alla rete elettrica nazionale ed il Sistema per la Produzione di energia oggetto della proposta ammessa a finanziamento dovrà entrare in esercizio entro (180) centottanta giorni dalla data del collaudo dei lavori e/o verifica di conformità dei servizi e/o forniture previsti.

Nel caso di installazione di impianti fotovoltaici su edifici dell'impianto sportivo pubblico, il Soggetto proponente dovrà fornire in fase di presentazione dell'istanza di finanziamento la Diagnosi Energetica e l'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) in corso di validità *ante operam* dell'edificio, registrata sul sistema informativo "APE PUGLIA" e la simulazione dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) *post operam*, oltre che la verifica dell'idoneità strutturale degli edifici e/o aree destinati ad ospitare gli elementi costituenti il sistema di produzione di energia da fonte rinnovabile.

5.2 Caratteristiche dell'intervento

Le proposte progettuali ammissibili a finanziamento devono prevedere la realizzazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile rispondenti alle caratteristiche descritte nei successivi paragrafi, utili a soddisfare il fabbisogno energetico dell'Impianto Sportivo pubblico.

5.2.1 Caratteristiche dell'impianto fotovoltaico e dei fabbricati che lo ospitano

Gli impianti fotovoltaici, facenti parte il sistema di produzione di energia, dovranno essere realizzati in piena conformità alla Guida CEI 82-25, "Guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media

e *Bassa Tensione*” nonché alla Norma CEI 0-21 “Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica” o alla Norma CEI 0-16 “Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica”.

L'impianto fotovoltaico deve essere di nuova realizzazione o un ammodernamento/potenziamento di un impianto esistente e la potenza di picco complessiva (espressa in kWp), determinata dalla somma delle singole potenze nominali di ciascun modulo fotovoltaico costituente il generatore fotovoltaico misurata in Condizioni di Prova Standard (STC), così come definito dalle pertinenti norme CEI e dalla Guida CEI 82-25, deve essere opportunamente dimensionata in funzione del fabbisogno energetico richiesto dall'impianto sportivo. L'impianto fotovoltaico dovrà essere registrato nel sistema “GAUDI” (Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione) di Terna.

Con riferimento ai moduli fotovoltaici da installare, si segnala che questi ultimi devono rispettare le disposizioni di cui al D.lgs. 49/2014 e ss.mm.ii., in materia di gestione del fine vita e, quindi, risultare immessi sul mercato a seguito dell'entrata in vigore della succitata normativa da produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche aderenti ai Sistemi di gestione di cui agli artt. 9 e 10 del D.lgs. 49/2014.

L'impianto fotovoltaico dovrà essere installato su parti strutturali o su aree pertinenziali che siano di proprietà del Soggetto proponente e che siano in regola con le normative urbanistiche e catastali laddove pertinenti, compatibilmente con la destinazione d'uso dell'area. Non è consentita l'installazione di impianti che si configurano come “campi fotovoltaici” ossia quando modificano la destinazione d'uso di un'area e/o impediscono lo svolgimento dell'attività a destinazione prevalente su quell'area.

A tal fine il Soggetto proponente deve documentare in fase di presentazione della proposta progettuale le informazioni relative alla destinazione d'uso dell'immobile e delle relative pertinenze.

5.2.2 Caratteristiche del Sistema di Accumulo di energia elettrica

In riferimento al sistema di accumulo, la proposta progettuale deve prevedere i seguenti elementi:

- sistema di accumulo di tipo elettrochimico (batterie), chimico (idrogeno), elettrico (supercapacitori);
- dispositivi di gestione, conversione e controllo ovvero tutte le apparecchiature (hardware) utili al funzionamento del sistema di accumulo. Non sono ammessi a finanziamento i costi derivanti dall'acquisto dei dispositivi di conversione, se questi sono già integrati all'impianto fotovoltaico (c.d. inverter ibridi);
- software necessari al funzionamento del sistema di accumulo solo se non inclusi nella dotazione prevista dal costruttore del sistema di accumulo installato o se funzionali al Sistema di Monitoraggio, Backup e Visualizzazione dei dati inerenti a produzione e consumi come descritto al par. 5.2.3.

I sistemi di accumulo dovranno essere di nuova costruzione.

5.2.3 Caratteristiche del Sistema di Monitoraggio, Backup e Visualizzazione

Il sistema di monitoraggio connesso al sistema di produzione di energia da fonti rinnovabile ammesso a finanziamento a valere sul presente Avviso deve consentire la rilevazione, la misurazione e l'archiviazione dei dati dei consumi, della produzione dell'impianto e delle emissioni di CO2 evitate.

Il sistema di acquisizione si deve comporre di un datalogger che comunichi con l'elettronica degli inverter e con altri eventuali sensori e sia quindi connesso al sistema di produzione di energia da fonti rinnovabile per consentire la rilevazione e l'archiviazione dei dati dei consumi, della produzione dell'impianto e delle emissioni di CO2 evitate. Dovrà essere possibile acquisire e memorizzare grandezze come ad esempio: tensione lato continua, corrente lato continua, tensione di rete, corrente di rete, frequenza di rete, energia prodotta, ore di funzionamento, irraggiamento solare, temperatura ambiente, etc.

Il sistema di monitoraggio delle informazioni relative al sistema di produzione di energia dovrà altresì consentire la trasmissione in tempo reale, senza soluzione di continuità, dei dati informatici relativi all'energia prodotta, alle emissioni di CO2 non prodotte, nonché all'incidenza dei consumi energetici rispetto all'energia prodotta dell'impianto Sportivo

oggetto di finanziamento alla *"Piattaforma regionale di rilevamento dati di efficienza energetica degli edifici pubblici"* della Regione Puglia, la quale ha finalità di backup, di pubblicazione dei dati raccolti e di analisi degli stessi.

Il sistema dovrà consentire inoltre la visualizzazione istantanea dei dati su consumi, produzione e emissioni evitate di CO2 mediante l'interfacciamento con un display (dashboard illustrativa), installato nei pressi dell'impianto sportivo, all'interno o all'esterno dell'edificio, facilmente visibile all'utenza pubblica allo scopo di segnalare l'esistenza del sistema per la produzione di energia realizzato e per consentire al gestore dell'impianto di monitorarne l'efficienza.

Il sistema di Monitoraggio, Backup e Visualizzazione dovrà restare in esercizio, compresa la trasmissione informatica del dato energetico richiesto alla *"Piattaforma regionale di efficientamento energetico degli edifici pubblici"*, per almeno 5 anni successivi al pagamento finale da parte della Regione ai Beneficiari.

5.3 Rispetto del principio del DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

A tal fine il Soggetto proponente deve presentare la scheda di **valutazione conformità al principio DNSH** secondo il modello di cui all'**Allegato A3** (rif. paragrafo 6.3 del presente Avviso) effettuata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativa documentazione) a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), **fino alle ore 12:00 del giorno 30/06/2026**.

L'amministrazione concedente si riserva la facoltà di prorogare i termini per la presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso, e/o chiuderli anticipatamente in caso di sopraggiunto esaurimento delle risorse economiche disponibili.

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 6.3, deve essere presentata esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://smart.sistema.regione.puglia.it>.

I Soggetti proponenti dovranno essere in possesso, pena l'inammissibilità dell'istanza di finanziamento, di:

- credenziali SPID, CIE o CNS per l'accesso al portale;
- casella di "posta elettronica certificata (PEC)" dell'Ente, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97;
- "firma digitale", in corso di validità, del legale rappresentante o soggetti delegati dell'Ente proponente ai sensi del D. LGS 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, faranno fede la data e l'ora indicate sulla ricevuta di trasmissione generata dalla procedura telematica.

Sono esclusi altri canali di presentazione delle istanze di ammissione al presente Avviso.

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale **procedendo** alla compilazione e firma digitale da parte del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente o eventuale suo delegato (in tal caso allegando documento di delega secondo il modello di cui all'**Allegato A5**), **dell'istanza di finanziamento** (in fac-simile **Allegato A1**) generata automaticamente dalla piattaforma di cui al paragrafo 6.2 e corredata obbligatoriamente dai seguenti documenti:

- a) **scheda tecnica dell'intervento** (in fac-simile **Allegato A2**) generata automaticamente dalla piattaforma di cui al paragrafo 6.2 e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, riportante le informazioni relative alla proposta progettuale, in particolare quelle concernenti le specifiche attività svolte nell'impianto e le eventuali concessioni conferite per la gestione, una descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche (cfr. paragrafo 5.2), l'importo complessivo del Quadro Finanziario della proposta progettuale con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento, la durata temporale prevista per il completamento dell'intervento;
- b) **documentazione progettuale** redatta in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici:
 - per gli interventi che prevedono l'acquisizione di servizi e fornitura: livello unico progettuale;
 - per gli interventi che prevedono esecuzione di lavori: livello minimo progettuale progetto di fattibilità tecnico-economica completo dei relativi allegati;firmata digitalmente dal tecnico incaricato, includente: Relazione tecnica-progettuale contenente la descrizione esaustiva dell'intervento che si intende realizzare, comprensiva dell'analisi di producibilità dell'impianto fotovoltaico, analisi dei consumi elettrici ante operam riferite alle ultime tre annualità e *post operam* e analisi della riduzione delle emissioni *post operam*, **Cronoprogramma** ex art. 18 Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023, **Elenco Prezzi** e **Computo Metrico** redatto sulla base del Prezzario Regione Puglia OO.PP. 2025, salvo ricorso giustificato ad altri prezzari ufficiali (es. regioni limitrofe, DEI, ARIAP), eventuali nuovi prezzi dovranno riportare esaustive analisi giustificative; **Schema Elettrico Unifilare di impianto** fotovoltaico comprensivo del sistema di accumulo; **Relazione sulla valutazione del rischio scariche atmosferiche** (Art. 84, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - CEI EN 62305-2).
- c) (eventuale) atto formale, firmato digitalmente dal RUP, di **verifica e validazione del progetto di cui al punto b)**, dal quale devono risultare gli esiti della verifica del progetto ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023, laddove previsto dalla normativa vigente in materia di Contratti Pubblici;
- d) (relativamente agli edifici sui quali vengono installati gli impianti) **attestazione di Prestazione Energetica (APE) dell'edificio/i** appartenente/i all'Impianto Sportivo pubblico, in corso di validità, registrata sul sistema informativo "APE PUGLIA";

pag. 14

- e) *(relativamente agli edifici sui quali vengono installati gli impianti)* **simulazione dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) post operam degli edifici** appartenenti all'Impianto Sportivo pubblico;
- f) *(relativamente agli edifici sui quali vengono installati gli impianti)* documentazione relativa alla **diagnosi energetica** ai sensi del D.Lgs. 102/2014, redatta secondo metodologie e i criteri minimi essenziali descritti dalla norma UNI CEI EN 16247, firmata digitalmente dal Tecnico incaricato;
- g) **verifica dell'idoneità strutturale degli edifici e/o aree** destinati ad ospitare gli elementi costituenti il sistema di produzione di energia da fonte rinnovabile firmata digitalmente dal Tecnico incaricato;
- h) documentazione attestante la **conformità urbanistica** nonché la **destinazione d'uso** dell'immobile destinato ad ospitare il sistema di produzione di energia da fonte rinnovabile e delle relative pertinenze;
- i) **scheda di valutazione di conformità al principio del DNSH**, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A3** attestante la conformità dell'investimento al principio DNSH, di cui al paragrafo 5.3 del presente Avviso, firmata digitalmente dal tecnico incaricato;
- j) *(eventuale)* in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo 4.3 del presente avviso, **documentazione amministrativo-contabile** da cui si evinca che le stesse, quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto, concorrono al raggiungimento del costo totale dell'operazione;
- k) **dichiarazione** (secondo il modello di cui all'**Allegato A4**) relativa al possesso del requisito per cui i contributi concessi per realizzare gli interventi finanziati dall'Avviso non costituiscono Aiuti di Stato, ai sensi del punto 197 lettera a della *"Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea"* (2016/C 262/01), firmata digitalmente dal Legale Rappresentante.
- l) *(eventuale)* **pareri, autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento.**

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse, attestato dal numero di protocollo dalla piattaforma telematica e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Non saranno concessi contributi parziali. Pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 7.2, non sarà oggetto di finanziamento qualora la disponibilità finanziaria residua non consenta di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente.

Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, l'amministrazione si riserva di non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute salva la disponibilità di sopraggiunte risorse finanziarie e/o di ulteriori stanziamenti sull'Avviso.

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, i cui componenti saranno nominati a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP dell'Avviso, con provvedimento del Dirigente della Sezione Transizione Energetica, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi.

La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dall'Atto dirigenziale di nomina per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

7.2 Iter procedimentale

L'iter di valutazione di ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine massimo di **60 (sessanta) giorni lavorativi** dalla data di presentazione della proposta stessa, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 7.2.4.

L'iter istruttorio sarà strutturato come di seguito indicato:

- a. **verifica di ammissibilità formale;**
- b. **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c. **valutazione tecnica.**

7.2.1 Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (es. rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale e europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

7.2.2 Verifica di ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con le indicazioni del Piano Energetico Ambientale Regionale e con le normative vigenti relative allo sviluppo territoriale di azioni di intervento relativo alla produzione di energia da fonti rinnovabili (specifico azione 2.2);
- mantenimento della titolarità degli impianti realizzati in capo al soggetto beneficiario (specifico azione 2.2);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi di DNSH (specifico azione 2.2).

7.2.3 Valutazione tecnica

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – Quantità di energia prodotta da fonte rinnovabile anche mediante il ricorso a sistemi di accumulo in relazione ai fabbisogni energetici				
A.1 – Percentuale annua di energia elettrica rinnovabile prodotta non immessa in rete, perché consumata istantaneamente o accumulata (%) $\% \text{ autoconsumo} = \text{EAa} / \text{EPa} * 100$ dove:				

pag. 16

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
EAa [kWh/anno] è l'energia elettrica autoconsumata annua (consumata istantaneamente o accumulata) EPa [kWh/anno] è l'energia elettrica annua prodotta dall’Impianto fotovoltaico				73	Documentazione progettuale – Analisi della producibilità
A.1.1	% autoconsumo pari o inferiore al 35%	8	24		
A.1.2	% autoconsumo superiore al 35% e pari o inferiore al 65%	16			
A.1.3	% autoconsumo superiore al 65%	24			
A.2 – Percentuale del fabbisogno energetico annuo coperto da energia elettrica autoprodotta consumata % autosufficienza-indice di copertura dei consumi = EAa / ECa * 100 dove: EAa [kWh/anno] è l'energia elettrica autoconsumata annua (consumata istantaneamente o accumulata) ECa [kWh/anno] sono i consumi elettrici medi annui ²					
A.2.1	% autosufficienza-indice di copertura dei consumi pari o inferiore al 30%	7	21		
A.2.2	% autosufficienza-indice di copertura dei consumi superiore al 30% e pari o inferiore al 60%	14			
A.2.3	% autosufficienza-indice di copertura dei consumi superiore al 60%	21			
A.3 – Sistemi di accumulo					
A.3.1	Utilizzo di sistemi di accumulo elettrochimico diverso dagli Ioni di Litio	0	8		
A.3.2	Utilizzo di sistemi di accumulo elettrochimico agli Ioni di Litio (Li-ion) e loro varianti (es. Litio-ferro-fosfato - LiFePO4, etc) o di tecnologia più avanzata.	8			
A.4 – Percentuale di riduzione delle emissioni di CO2 della proposta progettuale					
A.4.1	Percentuale di riduzione di CO2 pari o inferiore al 20%	5	20		
A.4.2	Percentuale di riduzione di CO2 superiore al 20% e pari o inferiore al 35%	10			
A.4.3	Percentuale di riduzione di CO2 superiore al 35% e pari o inferiore al 50%	15			

² Il soggetto beneficiario considererà, ai fini del calcolo, il consumo di energia elettrica annuo medio degli ultimi 3 anni, deducibile dalle bollette di energia elettrica.

³ Ai fini del calcolo dovrà essere utilizzato il modello "CO2MPARE" e le relative indicazioni di cui all'allegato scaricabile al seguente link: <https://sostenibilita.enea.it/sites/default/files/allegati/progetti/progetto-co2mpare-evolution/co2mparenotametodologicarcr29v02.pdf>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A.4.4	Percentuale di riduzione di CO2 superiore al 50%	20			ante e post operam)
B – Analisi dell’efficacia dell’operazione in relazione al costo dell’investimento					
B.1 Rapporto tra costo di investimento e risparmio annuo atteso di energia					Documentazione progettuale
Efficacia Operazione = Costo totale dell’operazione [€] ÷ (EAa [MWh/anno] * FA)					
dove: EAa [MWh/anno] = Energia elettrica autoconsumata annua FA = Fattore di Annualità = 14,09 (costante) ⁴					
B.1.1	Maggiore di 220 €/MWh	3	9	9	
B.1.2	Superiore a 150 €/MWh e uguale o inferiore a 220 €/MWh	6			
B.1.3	Uguale o inferiore a 150 €/MWh	9			
TOTALE A+B+C+D				82	
SOGLIA DI AMMISSIBILITA’				50/82	

In caso di discordanza tra i dati indicati nella documentazione progettuale e quelli riportati nella Scheda Tecnica dell'intervento, verrà preso in considerazione in fase di valutazione il contenuto della documentazione progettuale.

Sarà considerata ammissibile a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità esplicitate al presente punto, la proposta che, in sede di valutazione tecnica avrà raggiunto un punteggio totale non inferiore a 50/82 (*soglia di ammissibilità*), in relazione ai criteri su indicati.

7.2.4 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 10 giorni (dieci) dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del legale Rappresentante del Soggetto proponente, dovranno essere comunque trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (cfr. paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Con riferimento ai requisiti di ammissibilità formale/sostanziale è possibile l'integrazione documentale purché il requisito sussista ed abbia data certa anteriore alla data di candidatura. Con riferimento agli elaborati progettuali e ai documenti che connotano la proposta progettuale la Commissione può richiedere solo chiarimenti e non integrazioni di carattere tecnico.

A valle dell'esame dell'ulteriore documentazione integrativa, la Commissione formula la propria valutazione complessiva, successivamente rimessa al Responsabile del procedimento per gli adempimenti conseguenziali.

⁴ Fonte: "Guidance Note n. 2 JASPERS: Indicatori di efficienza economica e finanziaria" – codice: 2023 076 IT SCD HOR

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello sopra indicato o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.3 Esiti istruttori

Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa.

Entro quindici (15) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, entro i successivi 15 giorni lavorativi, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento (cronoprogramma), delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;

- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare;
- obbligo di messa in esercizio del Sistema di Produzione di Energia finanziato entro (180) centottanta giorni dal collaudo dei lavori e/o verifica di conformità dei servizi e/o forniture previsti;
- dimostrazione che l'Impianto Sportivo sia in esercizio entro l'erogazione finale del contributo (con documentazione delle specifiche attività svolte nell'impianto ed eventuali concessioni conferite per la gestione);

pag. 20

- censimento dell'impianto fotovoltaico a servizio dell'impianto sportivo, tramite opportuna piattaforma regionale, in aderenza agli obblighi di cui alla Legge Regionale n. 24 del 20 luglio 2020: "Censimento e mappatura degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili a servizio degli edifici pubblici";

8.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

8.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento, da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari, implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario, non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (D.P.R. 10 marzo 2025 n.66) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso. Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento.

Saranno riconosciute **a costi reali**, nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto Proponente:

- a) fornitura e posa in opera di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, sistemi di monitoraggio, backup e visualizzazione, componentistica elettrica, etc.) e di sistemi di accumulo;
- b) acquisto e installazione di macchinari, impianti e attrezzature hardware e software;
- c) allacci e connessione alla rete elettrica nazionale;
- d) lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività (es. pensiline fotovoltaiche, sistemi di fissaggio su superfici pavimentate/impermeabilizzate, zavorre);
- e) progettazione dell'intervento;
- f) direzioni lavori/esecuzione del contratto;
- g) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- h) collaudo statico e/o collaudo tecnico-amministrativo;
- i) incentivi alle funzioni tecniche, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di Contratti Pubblici;
- j) IVA ai sensi dell'art 64 del Regolamento UE 2021/1060;
- k) spese per imprevisti per fattispecie di cui all'allegato I.7, art. 5, comma 2) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (quota ammissibile: 10% dell'importo dei lavori a base d'asta, comprensivo dei costi della sicurezza);
- l) spese generali, come di seguito dettagliato.

Per "**spese generali**", da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori/servizi/forniture a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese relative agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della Stazione Appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato);
- supporto al RUP di cui all'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023.

Tra le voci attinenti alle "**spese generali**", che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata, non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- eventuale collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo;
- rilascio dell'attestazione di prestazione energetica dell'edificio ante operam e post operam;

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese. La voce **imprevisti** non può essere incrementata, a seguito di rimodulazioni del quadro economico post-gara, attingendo dalle economie; le economie di gara rientrano nella disponibilità dell'ente concedente, ossia della Regione Puglia.

Tutte le spese non specificate nel presente paragrafo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

Si fa presente che:

- a) l'importo massimo a disposizione del Soggetto Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- b) nel caso in cui il Soggetto Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento non può essere variato, per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
 - effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
 - tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore a € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore a € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 1 gennaio 2025.

9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere. Le spese non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.3 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

pag. 23

- a) **erogazione pari al 30%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.
Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve altresì, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
- presentare la domanda di prima anticipazione;
 - presentare la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - presentare il Quadro Economico della proposta progettuale rideterminato al netto dei ribassi post procedure di gara;
 - informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- b) **n. due erogazioni pari al 30%** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie ad avvenuta rendicontazione di spesa per un importo non inferiore all'80% delle somme già erogate dal Regione Puglia a titolo di anticipazione del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:
- presentazione di richiesta di erogazione;
 - rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- c) **erogazione finale del residuo 10%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:
- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
 - documentazione tecnico-amministrativa di chiusura dell'intervento (certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità);
 - documentazione attestante la messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico;
 - attestazione di prestazione energetica post operam registrata sul sistema informativo "APE PUGLIA" per gli edifici pertinenti l'impianto sportivo pubblico in relazione alla proposta progettuale oggetto di finanziamento;
 - dimostrazione che l'Impianto Sportivo sia in esercizio entro l'erogazione finale del contributo (con documentazione delle specifiche attività svolte nell'impianto ed eventuali concessioni conferite per la gestione);
 - inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto Beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura; al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di costi diversi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – CUP _____ Titolo “ _____ ” – Priorità 2 – Azione 2.2).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 – Azione 2.2 – Titolo “ _____ ”*).

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Soggetto Beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto Beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto Proponente sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo (“rendicontazione a zero”), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario.

Il Soggetto Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo, salva la necessità di conservazione della documentazione contabile ai sensi della normativa nazionale.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. REVOCA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto Beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

11.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, all'indirizzo PEC: servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Proponente tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

12.2 Struttura Responsabile del procedimento

La Struttura Responsabile del procedimento è la Sezione Transizione Energetica ed il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Sezione medesima.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione delle FAQ sul portale <http://pr2127.regione.puglia.it> alla pagina web dedicata al presente bando.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

La Regione Puglia si riserva l'utilizzo dei dati di cui alla presente Procedura, in forma esclusivamente aggregata e sinottica e per sole finalità divulgative, scientifiche o statistiche legate ai propri compiti istituzionali o nelle sedi di esposizione o confronto istituzionalmente preposte.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al paragrafo sub 1) del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente competente *rationae materiae* in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati regionale ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza

di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE.

I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Corso Sidney Sonnino, 177

70121 - BARI

Oggetto: PR PUGLIA 2021-27 – Priorità 2 - Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde” - Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici”.

Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo.

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ (Legale Rappresentante / Delegato)¹ del Soggetto Proponente _____ (Denominazione, Codice Fiscale, Partita Iva), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____ alla Via _____, Prov. (____), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____,

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale “ _____ ” presentata sull’**“Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo”**, adottato a valere sulle risorse della Priorità 2 dell’Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde” - Sub azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici” del PR Puglia 2021-2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che l’impianto sportivo pubblico, comprese le aree pertinenziali, sul quale realizzare l’intervento:
 - è insistente sul territorio regionale;
 - è di proprietà del Soggetto Proponente e ha destinazione d’uso pubblica;

¹ In caso di soggetto delegato del Legale Rappresentante, allegare Documento di Delega redatto secondo il modello di cui all’Allegato A5.



- è ubicato al seguente indirizzo _____;
- è in esercizio / sarà messo in esercizio entro l'erogazione finale del contributo;
- è in regola con le normative urbanistiche e catastali come evidenziato nella Scheda Tecnica dell'Intervento;
- che il **Soggetto Proponente**:
 - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
 - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 73 del Regolamento UE n. 2021/1060;
 - non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;
 - si impegna a mantenere la destinazione d'uso pubblico e la proprietà pubblica degli edifici oggetto degli interventi finanziati per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto;
 - si impegna a non apportare modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- (eventuale) le risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto Proponente sono pari a € _____, pari al _____ % dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____;

Da ultimo, il Soggetto proponente, così come in epigrafe generalizzato e rappresentato, autorizza sin d'ora la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti nella presente istanza e nei relativi allegati per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione di cui all'oggetto e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata e per le attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in accordo a quanto previsto dalle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 6.3 dell'Avviso (di seguito elenco dei documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (di seguito elenco dei documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente



Allegato A1 – pag.2



Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DELL'INTERVENTO

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità 2 - Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde” - Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici” Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo
Titolo dell'operazione	

Informazioni di contatto del Soggetto Proponente	
Soggetto Proponente	
Legale Rappresentante	
<i>(eventuale) Soggetto delegato</i>	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

Dati identificativi dell'Impianto Sportivo oggetto di intervento		
Denominazione Impianto Sportivo oggetto di intervento		
Localizzazione del sito	<i>Indicare il luogo interessato dalla proposta progettuale</i>	
Dati catastali	<i>Indicare le informazioni catastali (es. foglio, particella, ecc.)</i>	
Coordinate geografiche Sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS89)	N:	E:
Descrizione attività svolte all'interno dell'impianto sportivo		
Concessioni conferite per la gestione dell'impianto sportivo - Soggetto Beneficiario - riferimenti atto concessione - data scadenza concessione)		

Informazioni Generali	
Descrizione sintetica dell'intervento	<i>Descrivere l'intervento riportando anche le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo 7.2.3</i> <i>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</i>
Superficie occupata dall'Impianto Fotovoltaico su edifici dell'Impianto Sportivo [m2]	
(eventuale) Superficie occupata dall'Impianto Fotovoltaico su parti pertinenziali dell'Impianto Sportivo [m2]	
Livello di progettazione disponibile	
Eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento: - Denominazione dell'atto;	



- Ente competente al rilascio; - Estremi identificativi dell'atto.	
Durata temporale per il completamento dell'intervento	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in giorni</i>

Informazioni tecniche	
Potenza nominale impianto fotovoltaico [kWp]	
E_{Pa} [kWh/anno] <i>Energia elettrica annua prodotta dall'impianto fotovoltaico</i>	
E_{Ca}¹ [kWh/anno] <i>Consumi elettrici medi annui</i>	
E_{Aa} [kWh/anno] <i>Energia elettrica autoconsumata annua (consumata istantaneamente o accumulata)</i>	
% autoconsumo <i>Percentuale annua di energia elettrica rinnovabile prodotta non immessa in rete, perché consumata istantaneamente o accumulata</i>	= E_{Aa} / E_{Pa}
% autosufficienza-indice di copertura dei consumi² <i>Percentuale del fabbisogno energetico annuo coperto da energia elettrica autoprodotta consumata.</i>	= E_{Aa} / E_{Ca}
Percentuale di riduzione delle emissioni di CO₂ della proposta progettuale [%]	
Rapporto tra costo di investimento e risparmio annuo atteso di energia [€/MWh]	= Costo totale dell'operazione [€] ÷ (E_{Aa} [MWh] * FA) dove: E_{Aa} [MWh] = Energia elettrica autoconsumata annua, in MWh Costo totale dell'operazione [€] FA = Fattore di Annualità = 14,09 (costante)
Indicatore di output RCO22 [MW]	= Potenza nominale impianto fotovoltaico (in MWp);
Indicatore di risultato RCR29 [tCO₂/anno]	<i>Il valore verrà restituito dalla procedura telematica di cui al paragrafo 6.2 dell'Avviso e calcolato automaticamente per le strutture ospedaliere. Ai fini del calcolo automatico è stato utilizzato il modello "CO2MPARE" e le relative indicazioni di cui all'allegato scaricabile al seguente link: https://sostenibilita.enea.it/sites/default/files/allegati/progetti/progetto-co2mpare-evolution/co2mparenometodologicarcr29v02.pdf</i> = Potenza nominale impianto fotovoltaico (in MW) * hf * fe dove hf = 1093 (ore di funzionamento ipotizzate per impianto FV); fe = 0,000404652 [tCO ₂ /kWh] (fattore emissivo elettricità);
Indicatore di risultato RCR31 [MWh/anno]	<i>Il valore verrà restituito dalla procedura telematica di cui al paragrafo 6.2 dell'Avviso e calcolato automaticamente per le strutture ospedaliere. Ai fini</i>

¹ Il soggetto beneficiario considererà, ai fini del calcolo, il consumo di energia elettrica annuo medio degli ultimi 3 anni, deducibile dalle bollette di energia elettrica.

² Il soggetto beneficiario considererà, ai fini del calcolo, il consumo di energia elettrica annuo medio degli ultimi 3 anni, deducibile dalle bollette di energia elettrica.



**REGIONE
PUGLIA**

	del calcolo automatico è stato utilizzato il modello "CO2MPARE" e le relative indicazioni di cui all'allegato scaricabile al seguente link: https://sostenibilita.enea.it/sites/default/files/allegati/progetti/progetto-co2mpare-evolution/co2mparenometodologicarc29v02.pdf = Potenza nominale impianto fotovoltaico (in MW) * hf dove hf = 1.093 (ore di funzionamento ipotizzate per impianto FV);
Tipologia sistema di accumulo	
Capacità nominale del sistema di accumulo [kWh]	
Vita utile del sistema di accumulo [numero cicli carica/scarica]	

Informazioni finanziarie dell'intervento	
Fonti di finanziamento previste	☐ PR Puglia 2021-2027 (fonte principale) ☐ risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento di cui al punto 4.3 dell'Avviso
Costo totale dell'operazione	€ _____
Finanziamento pubblico richiesto per l'intervento, a valere sul PR Puglia 2021-2027	€ _____
Eventuali risorse aggiuntive previste , messe a disposizione dal Soggetto Proponente, come da documentazione prodotta	€ _____

Ulteriori informazioni

Luogo e data _____

Il Soggetto Proponente
Firmato digitalmente

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Allegato A3 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”.

La finalità della “valutazione di conformità al principio DNSH” consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, “non arreca danno significativo” (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 “*Principi guida per la valutazione DNSH*” della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di <<non arrecare un danno significativo>>, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”](#), occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della [Comunicazione della Commissione UE \(2021/C 58/01\)](#), anche con riferimento ai [Criteri di Vaglio Tecnico](#) di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, [“Attuazione del Principio orizzontale DNSH \(“Do no significant harm principle”\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027”](#).

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

(su carta intestata Soggetto Proponente)

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità 2 - Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde” - Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici” Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

(su carta intestata Soggetto Proponente)

--

OBIETTIVO DNSH		2) Adattamento ai cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima		
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?		
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		

(su carta intestata Soggetto Proponente)

OBIETTIVO DNSH	3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
Matrice ambientale di riferimento: acqua	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

(su carta intestata Soggetto Proponente)

OBIETTIVO DNSH	4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
Matrice ambientale di riferimento: acqua/biodiversità/aria/suolo	
Ci si attende che la tipologia di intervento: • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

(su carta intestata Soggetto Proponente)

OBIETTIVO DNSH		5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo
Matrice ambientale di riferimento: aria/acqua/suolo		
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		

(su carta intestata Soggetto Proponente)

OBIETTIVO DNSH		6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi
Matrice ambientale di riferimento: biodiversità		
Ci si attende che l'intervento: • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?		
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico¹

¹ Tecnico con competenze in materia ambientale

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Allegato A4 – Dichiarazione che il contributo concesso non costituisca Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 TFUE

RIFERIMENTI NORMATIVI

Con la presente dichiarazione il Soggetto Proponente attesta che i contributi concessi per realizzare gli interventi finanziati dall'Avviso non costituiscono Aiuti di Stato. Perché questo requisito sia soddisfatto, l'Impianto Sportivo, di proprietà pubblica sul quale verrà realizzato l'intervento, deve essere accessibile gratuitamente al pubblico oppure essere utilizzato in modo che l'attività economica svolta sia accessoria e limitata oppure l'Impianto Sportivo sia destinato prevalentemente ad un bacino di utenza regionale e non idoneo ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri.

Si rappresenta che la Commissione europea presume la distorsione degli scambi tra Stati Membri non solo se produce una distorsione effettiva ma anche se è idoneo a incidere potenzialmente su tali scambi in quanto rafforza la posizione di un'impresa rispetto ad altre imprese concorrenti nell'ambito degli scambi intraunionali.

Documenti di approfondimento:

- Art. 107 del trattato del Funzionamento dell'Unione Europea;
- Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (UE 2016/C 262/01) del 19 luglio 2016 disponibile alla pagina web:

http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.262.01.0001.01.ITA&toc=OJ:C:2016:262:TOC.

- Specifici criteri interpretativi sulle infrastrutture contenuti nello staff working paper della Commissione europea "*Analytical grids on state aid to Infrastructure 2016*" ("Griglie analitiche sugli aiuti di stato nei progetti infrastrutturali"), disponibile alla pagina web:

https://competition-policy.ec.europa.eu/state-aid/legislation/notion-aid_en

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità 2 - Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde” - Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici” Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

Di seguito barrare la risposta:

1. Attività economica

L'impianto sportivo pubblico sul quale verrà realizzato l'intervento finanziato dall'Avviso è destinato ad essere sfruttato commercialmente?

- a) **SI**, l'impianto sportivo è utilizzato esclusivamente per “attività economiche”¹
- b) **SI**, l'impianto sportivo è utilizzato per “attività economiche” e “attività non economiche” laddove l'“uso economico” rimane puramente accessorio e limitato, ovvero la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20% della pertinente capacità annua complessiva.
- c) **NO**, perché è accessibile gratuitamente al pubblico

2. Attrattività di clienti o investimenti da Stati Membri

Gli Impianti Sportivi di proprietà pubblica sono destinati prevalentemente ad un bacino di utenza regionale e non idonei ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri?

- a) **SI**, l'Impianto Sportivo pubblico sul quale verrà realizzato l'intervento finanziato dall'Avviso serve un pubblico prevalentemente locale e pertanto la misura di sostegno non è in grado di influire sul commercio tra Stati Membri;
- b) **NO**

¹ Si considerano attività economiche le attività che sono prevalentemente finanziate dai pagamenti degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali. Si considerano a carattere non economico le attività che sono accessibili gratuitamente o quelle in cui le entrate generate coprono solo una parte dei costi di erogazione del servizio. Ad es. laddove gli utenti, sia professionisti che non professionisti, debbano pagare un canone per l'utilizzo dell'infrastruttura o qualora l'infrastruttura venga affittata per l'organizzazione di vari eventi a fronte di un corrispettivo, essa viene utilizzata a fini commerciali, ovvero per un'attività economica.

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Ai sensi della normativa europea sugli Aiuti di Stato e alla luce delle indicazioni sopra riportate

la/Il sottoscritta/o _____

nata/o a _____ il ____/____/____

residente in _____ () CAP _____

indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

documento di identità n. _____, rilasciato da _____ il _____

in qualità di Legale rappresentante

del Soggetto Proponente _____

con sede legale in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale _____

Partita IVA _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che i contributi richiesti con la presente istanza di finanziamento a valere sulla Azione 2.2 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 non costituiscono Aiuti di Stato.
- di impegnarsi a non concedere, negli Impianti Sportivi oggetto degli interventi, lo svolgimento di attività economiche che incidano o possano incidere sugli scambi tra stati membri, alterandone la libera concorrenza, nei 5 anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la non ammissibilità del progetto.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità (necessaria solo in caso di firma autografa)

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Allegato A5 – DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità 2 - Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde” - Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici” Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all’autoconsumo
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante in qualità di Delegante)

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ il ____/____/____
residente in _____ () CAP _____
indirizzo _____ n. ____
codice fiscale _____
documento di identità n. _____, rilasciato da _____ il _____
in qualità di Legale rappresentante _____

del Soggetto Proponente _____
con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. ____
con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. ____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
Telefono _____
Indirizzo PEC (intestato e riconducibile all'Ente) _____
Indirizzo E-mail _____

DELEGA

la/il sig.ra/sig. _____ (Delegato/a)
nata/o a _____ il ____/____/____
residente in _____ () CAP _____
indirizzo _____ n. ____
codice fiscale _____
documento di identità n. _____, rilasciato da _____ il _____

(su carta intestata Soggetto Proponente)

a presentare e sottoscrivere sulla piattaforma telematica dedicata, in qualità di Compilatore, l'istanza di ammissione al contributo di cui all' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)", e relativa documentazione.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante
in qualità di Delegante

Allegare: copia del documento d'identità in corso di validità del delegante *(solo in caso di firma autografa)*